

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IACOVELLI	TAAA85001A
ARCOBALENO	TAAA85004D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PASCOLI	TAAE85001G
IACOVELLI	TAAE85002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

N. ANDRIA

TAMM85001E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**SEZIONE PRIMAVERA - PROGETTO EDUCATIVO - Anno Scolastico 2019-2020**

Il progetto educativo che presentiamo intende illustrare le modalità organizzative e le metodologie educative che la Scuola I.C. Pascoli di Massafra intende proporre per l'erogazione del servizio Sezione Primavera ed ha come scopo principale la garanzia di un servizio di qualità, centrato sull'unicità e sulle esigenze di ciascun bambino iscritto.

La Sezione Primavera della scuola I.C. "G. Pascoli" si propone come gradino



intermedio tra nido d'infanzia e scuola per l'infanzia, ponendosi l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze delle famiglie che a quelle, specifiche, dei bambini sotto i tre anni (24-36 mesi). Essendo ospitata e inserita all'interno della Scuola d'Infanzia plesso Iacovelli, il suo funzionamento è collaudato sia in relazione alle caratteristiche spazio-temporali che in relazione alle dinamiche relazionali che ne permettono il corretto funzionamento.

Il rapporto numerico, le attività proposte, le modalità relazionali sono vicine a quelle normalmente offerte nei nidi, ma sono tuttavia organizzati momenti di scambio, avvicinamento e comunanza con i bambini più grandi, frequentanti le sezioni ordinarie della scuola dell'infanzia.

Calendario ed orari d'apertura

La sezione Primavera può accogliere fino a un massimo di 18-20 bambini, tutti in età compresa tra 24 e 36 mesi.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15 a partire presumibilmente dal 03 febbraio 2020 al 30 giugno 2020.

ORGANIZZAZION DEGLI SPAZI

L'ambiente ha un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo delle potenzialità e dell'identità del bambino. Gli spazi, le cose, gli oggetti, sono per il bambino interlocutori importanti che condizionano i suoi comportamenti, la qualità delle sue esperienze personali, motorie e relazionali.

L'ambiente è dunque connotato in modo da trasmettere al bambino l'immagine di uno spazio organizzato e accogliente, facilmente riconoscibile.

Tra i fattori da tenere presenti nell'organizzazione dello spazio, individuiamo: l'importanza di caratterizzare gli angoli, la necessità di creare sicurezza e riconoscimento e la valenza di stimolare al contrario scoperta ed esplorazione. Saranno gli educatori a scegliere le caratteristiche ambientali migliori a seconda della fase che il bambino sta vivendo o degli obiettivi che si intende perseguire.

Gli spazi sono predisposti in modo da offrire sia l'opportunità di uno spazio raccolto, che consenta al bambino di ritrovarsi in piccoli gruppi favorendo le capacità interattive dei bambini stessi, che la presenza di stimoli dal punto di vista motorio,

percettivo, cognitivo e di relazione, innescando processi di sperimentazione attiva.

Uno spazio ben differenziato offre opportune sollecitazioni alle potenzialità di sviluppo e alle curiosità dei bambini, ai comportamenti esplorativi e all'espansione delle attività ludiche.

Lo spazio deve necessariamente anche potersi adattare alle esigenze rispetto al numero di bambini coinvolti. Sarà compito del gruppo di lavoro osservare, monitorare e pianificare eventuali modifiche rispetto a quanto sotto descritto.

SPAZI INTERNI

Esistono innanzitutto alcuni spazi indispensabili per lo svolgimento del servizio, ricollegabili ai momenti di ROUTINE:

- 1) **Accoglienza:** è la zona dove i bambini al momento dell'accesso al servizio trovano il proprio appendiabiti e la buchina con sopra il proprio nome ed il proprio simbolo, dove riporre le proprie cose. L'organizzazione connota in maniera ritualistica l'importante momento dell'ingresso in cui avviene il passaggio dai familiari al personale. L'area predisposta per l'accoglienza è una zona curata e piacevole che trasmette serenità e calore. Alle pareti dell'entrata principale sono collocati dei pannelli rivolti ai genitori con la presentazione del servizio, del progetto pedagogico e organizzativo generale, dei regolamenti, della giornata educativa. Sopra una mensola in posizione ben visibile per essere facilmente consultabile, troviamo il diario di bordo che racconterà le esperienze giornaliere del gruppo di bambini. In questo modo i genitori sono aiutati e incoraggiati a condividere le proposte educative.
- 2) **Aula didattica:** L'aula ha una dimensione di circa mq 35 con ampie finestre, ben illuminata, arieggiata e può ospitare circa 18-20 bambini. L'allestimento è colorato e accogliente.
- 3) **Bagno:** Il bagno è adiacenti all'aula didattica e risponde alle necessità del bambino di igiene personale. L'ambiente per l'igiene ha una maggior delimitazione ed è di facile accesso da parte dei bambini e il controllo da parte dell'adulto. Sono presenti 2 water e 2 lavandini che consentono a piccoli gruppi di svolgere con sempre maggiore autonomia le attività di pulizia personale. Il bagno è dotato di un comodo fasciatoio con un lavandino più alto per lavare i bambini dopo il cambio del pannolino e appendini dove sistemare gli indumenti di cambio di ciascun bambino.



4) Spazio multifunzionale: adibito durante le attività attraverso punti di interesse che sono:

ü angolo del gioco: uno spazio pensato per permettere al bambino di entrare concretamente nel gioco permettendo al bambino stesso di vivere la propria dimensione affettivo-emotiva liberamente, creando un ponte fra realtà interna e realtà esterna. In questo spazio troviamo:

ü un angolo dei giocattoli: che da l'opportunità di sperimentare momenti di gioco imitativo e di finzione, nonché di intrattenimento con favole e storie animate; queste prime "finzioni" non sono altro che il risultato dell'imitazione dei ruoli e dell'attività degli adulti e la rielaborazione delle esperienze vissute.

ü angolo della lettura indispensabile e preziosissimo, e dotato della possibilità di libero accesso ad alcuni volumi, per permettere ai bambini di scegliere e sfogliare liberamente, da soli o in piccolo gruppo, i libri che preferiscono. Sono inoltre presenti libri che le educatrici possono proporre e leggere ai bambini, anche tramite "scatole narrative" (la scatola narrativa e un modo diverso di raccontare una fiaba; all'interno della scatola ci sono i personaggi rappresentati attraverso simboli, facilmente riconoscibili dai bambini);

ü Angolo per i giochi da tavolo: prevede un tavolino, un armadio aperto e uno chiuso contenente materiali per le varie esperienze. Lo spazio è adibito anche alle costruzioni e ai giochi a tavolino: incastri, costruzioni, puzzle, mattoncini in legno, ecc.;

5) Palestra: Il plesso Iacovelli è dotato di una palestra interna alla scuola dove i bambini della scuola dell'infanzia,

SPAZI ESTERNI

Il giardino presente e utilizzato dalla scuola dell'infanzia, è inteso come parte integrante dell'ambiente interno. Si configura come risorsa interessante per le scoperte e gli stimoli offerti ai bambini, offrendo ampie possibilità di essere organizzato in modo da favorire e stimolare esperienze di vario tipo.

Uno degli aspetti senz'altro più interessanti è la possibilità di ricreare al suo interno una vasta gamma di "percorsi sensoriali" e percettivi, sfruttando proprio le caratteristiche che il giardino offre con i suoi suoni, con i suoi odori, percorsi di



motricità e percorsi di acquaticità nei mesi più caldi dell'anno. Il giardino diventa una sede accogliente anche per le abituali attività e ogni volta che il clima lo permetta.

L'esterno è un luogo di energia, di movimento, l'area sul davanti è dedicata alle corse veloci sui tricicli, d'iniziativa spontanee. Un luogo diverso dall'interno dove le attività sono progettate e guidate. Il nostro intento è quello di stimolare i bambini ad esprimere la loro creatività mettendo loro a disposizione ogni tipo di materiale naturale: fango, terra, sabbia, paglia etc...Sul retro si propongono le esperienze che si ispirano alla natura nella stagione primaverile e mirano a sollecitare nei bambini esperienze e intuizioni gioiose attraverso la scoperta di forme di vita diverse quali i fiori, gli insetti, etc...

Organizzazione del gruppo di bambini

Il gruppo che così si formerà sarà inizialmente facilitato nella creazione di legami rilevanti e preziosi tra tutti i bambini, tramite tutta una serie di abilità personali che favoriscano un armonioso coinvolgimento nelle prime fasi di conoscenza. Inoltre, la presenza dei genitori durante i primi giorni di ambientamento permetterà a tutti gli adulti coinvolti di conoscere le dinamiche di relazione interpersonali.

Gruppo di lavoro

La giornata tipo

La giornata al nido è scandita da azioni che si ripetono uguali ogni giorno. Questa organizzazione consente al bambino di acquisire la padronanza del tempo e quindi di prevedere gli avvenimenti.

Orario	Attività - Descrizione
8.10-9.10	Ingresso flessibile - Momento del distacco, necessita del massimo rispetto dei tempi dei bambini e degli adulti per un passaggio sereno e consolatorio;
9.10-10.00	Accoglienza - Momento di condivisione in attesa dello spuntino
10.00-11.00	Piccola colazione - igiene personale - routine. Prima routine con tutto

il gruppo. Momento dove nascono le prime relazioni e gli scambi verbali.

11.00-12.00 Attività propedeutiche alla giornata: suddivisione negli angoli e spazi attrezzati della sezioni.

Suddivisi in piccoli gruppi, svolgono le varie attività al fine di sviluppare processi di sperimentazione ed apprendimento. Vengono proposte esperienze che comprendono: espressione grafico pittorica e manipolativa, espressione corporea e psicomotoria, espressione linguistica, lettura di immagini, ascolto di fiabe e produzione di storie

12.00-12.40 Attività di rilassamento - canti, letture, filastrocche

12.40-13:10 Uscita flessibile - Momento di ricongiungimento con il familiare

LE ROUTINE

Si svolgono in modo ciclico nel corso della giornata e con rituali che le rendono facilmente riconoscibili e prevedibili. Nella misura in cui scandiscono il ritmo della giornata dei bambini, esse consentono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere di base. Il tempo dedicato alle routines viene accuratamente organizzato attorno a tutte le attività strutturate e di gioco libero. Si tratta di momenti legati alle attività rituali, cioè di immediata necessità e di quotidiana importanza quali: salutare e salutarsi, mangiare (spuntino), lavarsi, cambiarsi, utilizzare autonomamente il bagno, svestirsi e rivestirsi. Questi eventi, che si ripetono ogni giorno e alla stessa ora (o quasi), permettono al bambino di percepire il trascorrere del tempo contribuendo a fargli conoscere il senso del "prima" e del "dopo". Il bambino "impara il tempo" all'interno delle attività proprie di vita quotidiana e riceve così anche informazioni sul sistema di regole generiche per vivere in un gruppo.

Le proposte di attività derivano da specifici obiettivi che verranno individuati attraverso l'osservazione dei bambini. Gli obiettivi saranno sviluppati e calibrati sul contesto con rimodulazioni successive in base alle osservazioni effettuate dal gruppo educativo. È importante tenere conto in primo luogo dei desideri dei bambini e della loro capacità propositiva: l'educatore ha così modo di svolgere un ruolo di regia valorizzando l'agire del bambino.

La programmazione educativa

Programmare aiuta le educatrici a essere consapevoli delle proprie intenzioni, darsi degli obiettivi e riflettere sui metodi necessari per raggiungerli, attraverso una osservazione costante delle risposte che giungono dai bambini, dalle famiglie, dal contesto. Per questo motivo parliamo di programmazione evolutiva, a sottolineare il fatto che gli obiettivi che ci diamo, lungi da un voler giungere a un "giudizio" sul livello di sviluppo dei bambini, hanno invece lo scopo di orientare le azioni degli adulti, che potranno offrire alle bambine e ai bambini proposte corrispondenti ai loro desideri e ai loro bisogni, in continuo cambiamento e appunto evoluzione.

Le attività che verranno proposte al gruppo di bambini si articoleranno su aree specifiche, correlate ai campi di esperienza su cui si strutturano le attività della Scuola dell'Infanzia:

- ü Il sé e l'altro: inteso come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri;
- ü Il corpo e il movimento: il bambino prende coscienza del proprio sé corporeo, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed impara ad averne cura attraverso l'educazione alla salute;
- ü Linguaggi, creatività ed espressione: i bambini possono esprimersi con linguaggi differenti: musicali, gestuali, mass-mediali e quindi orientati verso una visione artistica che educa al sentire estetico;
- ü I discorsi e le Parole: attraverso i quali i bambini scoprono la lingua come strumento con il quale giocare ed esprimersi. Estendono il loro patrimonio lessicale, le competenze grammaticali, conversazionali, logiche ed argomentative;
- ü attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi ed il rappresentare con disegni e parole.

Tali campi di esperienza saranno esplorati attraverso attività motorie, espressive, manuali, musicali, grafico pittoriche, linguistiche e quanto altro, sempre costruendo obiettivi ed attività a misura del gruppo e dei singoli.

Le attività saranno alternate a momenti di gioco autonomo, in cui ogni bambino avrà occasione di esprimere se stesso liberamente, sperimentandosi in ogni spazio e

situazione.

Tutte le attività di programmazione verranno integrate con osservazioni sia singole che di gruppo, non con lo scopo di dare una valutazione, ma con il fine di adattare continuamente il percorso alle esigenze espresse dal gruppo di bambini.

Tutte le attività saranno legate tra loro grazie ad uno sfondo integratore, quest'anno "La Terra" anche attraverso dei libri che offriranno spunti e personaggi. Lo sfondo integratore proposto è stato scelto sulla base delle programmazioni delle classi della scuola dell'Infanzia, allo scopo di favorire l'integrazione dei bambini della sezione primavera con i propri compagni più grandi.

Ecco a titolo esemplificativo alcune attività, divise per aree, che proporremo ai bambini:

AREA ATTIVITÀ

Il sé e l'altro

- Azioni di collaborazione (aiutare gli altri)
- Rinforzo degli atteggiamenti gentili
- Giochi in coppia

Il corpo e il movimento

- Esperienze di motricità;
- "Chi cerca trova" (oggetti nascosti)
- La torcia nel buio

Linguaggi, creatività ed espressione

- Lettura di libri
- Costruzione di pannelli
- Costruzione di collage
- Dopo la lettura dei libri ci mettiamo in ascolto gli uni degli altri nel rispetto dei tempi e dei modi personali

I discorsi e le Parole

- Sollecitazioni per favorire il racconto di storie e di eventuali inferenze con altre storie

La conoscenza del mondo

- Proposta di esperienze che diano la possibilità di osservare i cambiamenti dei materiali (viventi e non) sottoposti ad una azione (la piantina sul tavolo, i germogli delle patate, ecc...)
- Proposte mirate all'acquisizione dei primi concetti spazio/temporali: sopra/sotto, dentro/fuori, prima/dopo

Laboratori specifici in continuità con la scuola dell'infanzia

- tutoraggio (con 5 bambini di 5 anni): i bambini grandi si alternano nel primo mattino per accogliere i piccoli e condividere momenti di gioco in sezione;
- biblioteca (con insegnanti della scuola dell'infanzia): prestito dei libri scelti dai bambini e annotazione da parte dei genitori sul gradimento della storia/libro;
- attività motoria (con i bambini di 3 anni): utilizzo della palestra per giochi motori (giochi da rifare all'aperto, ginnastica ludica, ecc...)

Monitoraggio e verifica

Per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e verifica saranno utilizzate schede di documentazione ed osservazione al fine di raccogliere informazioni sui bambini e i genitori utili per la microprogrammazione del lavoro; effettuare osservazioni e revisioni regolari e strutturate degli obiettivi; garantire un monitoraggio costante e un controllo finale rispetto ad alcuni indicatori individuati.

La documentazione nell'ambito della progettazione educativa sviluppa e sostiene la costante riflessione sull'adeguatezza delle proposte rendendo possibili rimodellamenti progressivi del percorso.

L'attività di documentazione permette inoltre di focalizzare l'attenzione sulle singole esperienze vissute dai bambini valorizzandone i contenuti e le competenze.

Documentare dunque assolve le seguenti funzioni:

1. creare una memoria storica dell'intervento;
2. comunicare con precisione i processi che si sviluppano (con famiglie, Ente Committente e altre eventuali Istituzioni e/o servizi);
3. monitorare e ri-programmare l'intervento in base a ciò che accade e alla successiva analisi critica;
4. stendere report periodici di funzionalità e valutazione del servizio.

In conclusione, il piano di lavoro dell'intero periodo GENNAIO-GIUGNO 2020 prevederà colloqui, riunioni e feste di cui comunicheremo successivamente le date.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali riconoscono alla scuola dell'infanzia un ruolo fondamentale nel sistema educativo nazionale di istruzione. La sua finalità è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Nella scuola dell'infanzia le attività didattico-formative vengono organizzate per campi d'esperienza; essi costituiscono i luoghi del fare e dell'agire del bambino: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La nostra Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 5 anni, ed è composta da otto sezioni, cinque sezioni omogenee a tempo ridotto site nel plesso Arcobaleno, e tre sezioni eterogenee site nel plesso Jacovelli di cui due a tempo ridotto e una a tempo normale. L'orario scolastico di funzionamento, è dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle ore 13,10 per il tempo ridotto e dalle 8,10 alle 16,10 per il tempo normale.

Arricchimento dell'Offerta Formativa



PROGETTO ACCOGLIENZA: l'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento importante e delicato della loro crescita e maturazione. L'obiettivo primario è quello di offrire ai bambini un luogo in cui acquisiscono competenze a livello motorio, cognitivo, linguistico e relazionale, in un contesto ricco e stimolante, attraverso attività ludiche, libere e guidate, individuali e di gruppo.

PROGETTI CURRICOLARI: tutti i progetti, inerenti la programmazione annuale, mirano allo sviluppo fisico, psicologico e cognitivo di tutti i bambini, attraverso esperienze creative e ludiche. Le attività saranno strutturate su diversi livelli di apprendimento, conoscitivo e di scoperta, matematico e scientifico, narrativo e di ascolto, creativo e costruttivo, ludico e corporeo.

LABORATORI: trasformano la scuola in uno "spazio di vita" nel quale il bambino si sente libero di esprimersi nella molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi, per sviluppare l'impegno personale, per il raggiungimento di un fine comune, attraverso la capacità del "saper fare".

METODOLOGIE: la trasmissione di tutti i saperi, sarà attuata tramite la partecipazione attiva dei bambini, attraverso domande aperte, richiesta di pareri, confronto e dialogo sui temi trattati, apprendimento cooperativo, problem solving e metacognizione. Tutti i metodi attuati, pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, in un percorso individualizzato, finalizzato al raggiungimento delle principali competenze.



Finalità scuola infanzia

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino,

sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee. Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo per adulti e bambini.

Le attività sono finalizzate alla:

- **valorizzazione dell'identità,**
- **alla conquista dell'autonomia,**
- **allo sviluppo delle competenze e del senso della cittadinanza.**

Sviluppare l'identità significa :

- ♦ Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.
- ♦ Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile,
- ♦ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta:

- ♦ avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- ♦ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- ♦ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- ♦ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- ♦ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- ♦ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
- ♦ assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa:

- ♦ Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e confronto;
- ♦ descrivere la propria esperienza e, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- ♦ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa:

- ♦ Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo,

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IACOVELLI TAAA85001A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO TAAA85004D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PASCOLI TAE85001G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IACOVELLI TAE85002L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

N. ANDRIA TAMM85001E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO

VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento dell'educazione civica è una disciplina di studio introdotta in tutte le Scuole di ogni Ordine e Grado dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

“La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.” (DM 35 del 22/06/2020 – All. A Linee Guida)

Il presente documento è parte integrante del Curricolo di Istituto allegato al PTOF. Esso non è un contenitore rigido ma ha la finalità di fornire indicazioni funzionali ed agevoli di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di

educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici (***Costruzione del sé, relazione con gli altri, relazione con la realtà naturale e sociale***) sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

I docenti, pertanto, sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire cittadinanza attiva. *“Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola”.*

Le tematiche si sviluppano attorno a tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Nella scuola dell'infanzia sarà compito dei docenti predisporre attività educative e didattiche, attività di routine al fine di guidare i piccoli discenti ad esplorare l'ambiente naturale ed umano, sviluppando curiosità ed interesse e acquisendo comportamenti corretti e rispettosi verso tutte le forme di vita e i beni comuni.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento sarà trasversale e si svilupperà per almeno 33 ore annue che saranno così

distribuite:

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 4h, INGLESE 4h, ARTE E IMMAGINE 3h, MUSICA 2h, EDUCAZIONE FISICA 3h, RELIGIONE 3h, STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 4h, MATEMATICA 2h, SCIENZE 4h, TECNOLOGIA 4h.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO 4h, LINGUE COMUNITARIE 6h, ARTE E IMMAGINE 2h, MUSICA 2h, EDUCAZIONE FISICA 2h, RELIGIONE 2h, STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 6h, MATEMATICA 2h, SCIENZE 4h, TECNOLOGIA 4h.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave Europea	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>...al termine della scuola infanzia</p>	<p><i>Il bambino...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ü Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. ü Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. ü Conosce i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. ü Conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente

- della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).
- ü Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- ü Conosce i primi rudimenti dell'informatica.
- ü Gestisce consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ü Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- ü Conosce l'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ü Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ü Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ü Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- ü Comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- ü Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- ü Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- ü Conosce di base i principi cardine

	dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
--	---

SEZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TRE / QUATTRO ANNI	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Apprendere buone abitudini.</p> <p>Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</p> <p>Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p> <p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli.</p> <p>Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo</p>

all'argomento trattato.

Memorizzare canti e poesie.

Verbalizzare sulle informazioni date.

Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.

Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.

Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Confrontare idee ed opinioni con gli altri.

Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

Immagini, suoni e colori

Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).

Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

Riconosce la simbologia stradale di base.

Conosce gli emoticon ed il loro significato.

Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.

Corpo e movimento

Conquistare lo spazio e l'autonomia.

TRE / QUATTRO ANNI

Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo.

Acquisire i concetti topologici.

Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

Percepire i concetti di "salute e benessere".

La conoscenza del mondo

Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.

Ordinare e raggruppare.

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.

Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.

Registrare regolarità e cicli temporali.

Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc



	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Conoscere e rispettare l'ambiente.</p> <p>Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>

CINQUE ANNI

I discorsi e le parole

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.

Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.

Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini, suoni e colori

Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.

Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.

Conosce gli emoticon ed il loro significato.

Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer

Corpo e movimento

Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)

Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

Orientarsi nel tempo.

Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

PRIMO
CICLO
-
PRIMARIA

E
SECONDARIA
DI
PRIMO
GRADO

Competenza chiave Europea		Competenze sociali e civiche
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ...al termine della scuola primaria		<p><i>L'alunno ...</i></p> <p><i>conosce gli elementi fondanti della Costituzione e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano e delle organizzazioni internazionali; conosce il significato e la funzione del inno nazionale). Ha recepito gli elementi del principio di "ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle sue principali esplicitazioni il principio di "educazione ambientale in un patrimonio culturale locale e nazionale, (paesaggio, produzioni di eccellenza).</i></p> <p><i>E' consapevole dell'importanza dell'esercizio del volontariato e attraverso le associazioni di volontariato e</i></p> <p><i>Ha sviluppato conoscenze e competenze in campo psicofisico, conosce gli elementi necessari per affrontare le dinamiche esistenziali. E' consapevole dei diritti d'autore". Esercita un uso consapevole dei documenti digitali disponibili sul web.</i></p>
CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
PRIMA	<p>ITALIANO: Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di</p>	<p>ITALIANO: auto...</p> <p>INGLESE: ART...</p>

	<p>cortesìa.</p> <p>ARTE E IMMAGINE : Sperimentare, elaborare, rappresentare la propria emotività e quella altrui attraverso tecniche e stili grafici.</p> <p>MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.</p> <p>RELIGIONE: Rispettare le altrui idee, le pratiche e le convinzioni religiose.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA : Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.</p> <p>MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.</p> <p>SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Effettua correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>emo</p> <p>MU</p> <p>REL</p> <p>relig</p> <p>vita</p> <p>EDU</p> <p>alla</p> <p>STO</p> <p>artic</p> <p>e d</p> <p>dell</p> <p>MA</p> <p>ugu</p> <p>ripa</p> <p>SCI</p> <p>pro</p> <p>TEC</p> <p>mat</p>
	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate</p>	<p>ITA</p> <p>le r</p>

SECONDA

nelle varie forme (scritta e orale). Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

INGLESE: Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax

ARTE E IMMAGINE: Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.

RELIGIONE: Rispettare le altrui idee, le pratiche e le convinzioni religiose.

STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA : Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità.

Applicare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).

	<p>MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.</p> <p>SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p>	<p>SCIENZE ...), (illu prev com</p> <p>TECNOLOGIA sicu</p>
<p>TERZA</p>	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p> <p>INGLESE: Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole</p>	<p>ITALIANO vist criti Suo lavo Met aut utili con Elab</p> <p>INGLESE anc gius em For</p> <p>ARTE E IMMAGINE rest</p>

	<p>dell'ambiente.</p> <p>MUSICA: Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.</p> <p>RELIGIONE Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. Interiorizzare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).</p> <p>MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.</p>	<p>loca uso</p> <p>MU mu atti dell</p> <p>EDU ese</p> <p>REL relig vita</p> <p>STO fona Dich Con La r amb dell pro 200 dell alim</p> <p>MA ber</p>
--	--	---

	<p>SCIENZE: Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.</p> <p>Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <p>TECNOLOGIA: Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>un p</p> <p>SCIENZE:</p> <p>pro</p> <p>La</p> <p>inquinamento</p> <p>abitato</p> <p>sull</p> <p>I co</p> <p>salu</p> <p>TECNOLOGIA:</p> <p>ma</p> <p>Non</p> <p>vari</p>
--	---	---

<p>QUARTA</p>	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo</p>
----------------------	---



e di cortesia. Esprimere la propria emotività con
adeguate attenzioni agli altri, in situazione di
gioco, di lavoro, di relax

ARTE E IMMAGINE: Elaborare semplici progetti di
restauro, di conservazione, di intervento per un
uso consapevole dell'ambiente.

MUSICA: Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica
tradizionale.

EDUCAZIONE FISICA: Esercitare procedure
evacuazione dell'edificio
scolastico, avvalendosi anche della lettura delle
piantine dei locali e dei percorsi di fuga. Nel
proprio ambiente di vita individuare
comportamenti
pericolosi che richiedono cautela.

RELIGIONE: Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni
religiose.

STORIA GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Conoscere
elementi essenziali del paesaggio locale
e distinguere le loro peculiarità. Conoscere gli scopi
delle principali organizzazioni internazionali
(governative e non) a sostegno dei diritti dell'uomo.

MATEMATICA: Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà
come principi basilari del vivere civile e dell'economia.

SCIENZE: Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi



	<p>che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.</p> <p>TECNOLOGIA: Effettua correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>
<p>QUINTA</p>	<p>ITALIANO: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.</p> <p>INGLESE: Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista</p>

morale, la propria emotività ed affettività

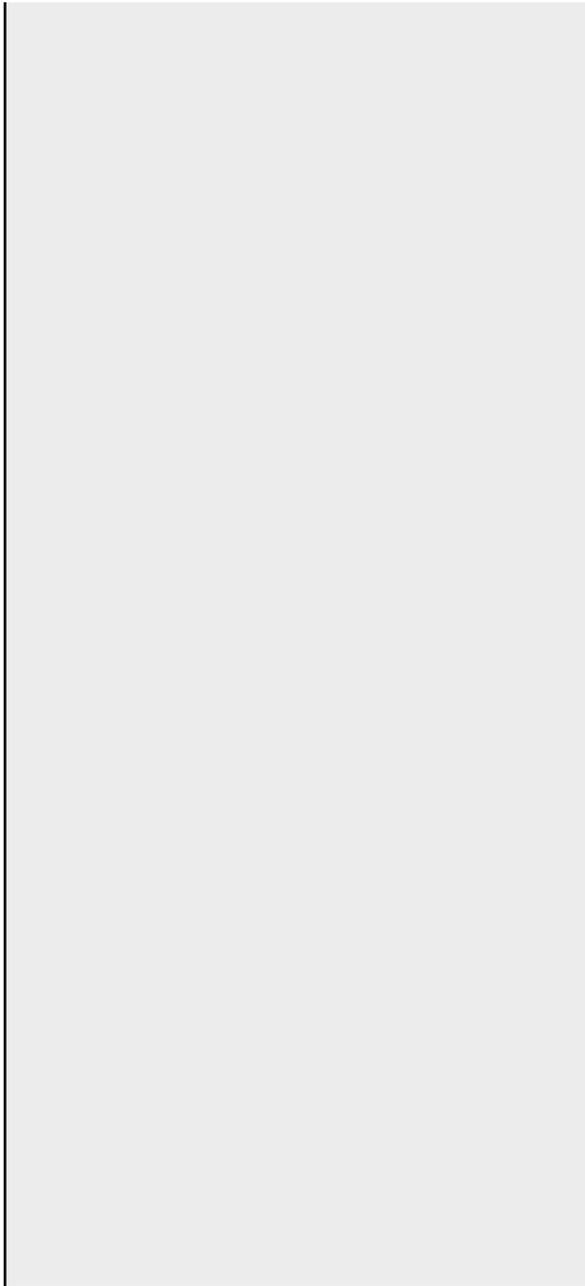
ARTE E IMMAGINE: Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico artigianale locale e nazionale.

MUSICA: Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

EDUCAZIONE FISICA: Simulare comportamenti di rischio e assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).

RELIGIONE: Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA: Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.



MATEMATICA: Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali simulate.

SCIENZE Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche.

TECNOLOGIA: Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ...al termine della</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI <i>L'alunno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conosce 	<p>ITALIANO: Acquisire maggiore conoscenza di sé, della comunità e degli elementi fondanti dell'ambiente</p>	<p>ITALIANO: Conoscere la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle</p>
--	---	---	--



scuola secondaria di primo grado

- *E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Organismi Internazionali;*
- *Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici i*
- *Recepisce gli elementi basilari dei concetti di 'Sostenibilita*
- *E' consapevole del significato dei termini 'Diritto e Dovero*
- *Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di Legalita*
- *Acquisisce i principi dell'Educazione ambientale in un'ottica di valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (produzioni di eccellenza);*
- *E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, delle associazioni di volontariato e di Protezione civile;*
- *Sviluppa conoscenze e competenze in materia di Educazione alla Cittadinanza;*
- *Conosce gli elementi necessari dell'Educazione stradale in*
- *E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la sicurezza, l'interpretazione dei materiali e delle fonti dei documenti;*
- *E' consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente dig*

	<p>circostante. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali e il concetto di privacy. Rispettare le regole e assumere</p>	<p>studentesse; conoscere il Regolamento di Istituto. Raccontare (in forma scritta o orale) esperienze personali, esprimere giudizi critici motivati e</p>
--	---	--



	<p>comportamenti corretti, collaborativi e responsabili. Divenire gradualmente consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia; esprimere verbalmente e fisicamente nella forma più adeguata la propria emotività ed affettività.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: conoscere e saper classificare i Beni Culturali presenti nel proprio territorio; comprendere l'importanza della</p>	<p>confrontarli con quelli dei compagni. Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Riconoscere diritti e doveri nei diversi ambiti della vita quotidiana (famiglia, scuola, gioco, animali, ambiente...).</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. Formule di cortesia</p> <p>ARTE E IMMAGINE: Come si compone il patrimonio culturale. Elaborazione di uno schema di sintesi con la classificazione dei beni materiali</p>
--	---	--



	<p>tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico-culturale locale e internazionale.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: Conoscere i simboli dell'identità nazionale (l'Inno).</p> <p>RELIGIONE: mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: comprendere l'importanza del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e del fair play.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della</p>	<p>e immateriali; dei beni mobili e beni immobili. I Beni culturali e l'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale.</p> <p>MUSICA: saper eseguire, attraverso il canto e/o uno strumento musicale, l'inno nazionale italiano.</p> <p>RELIGIONE: Conoscenza delle principali festività religiose e del loro significato.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Regolamento, tecniche e tattiche dei giochi sportivi. Giochi motori che rafforzano il fair play e il rispetto della propria persona in relazione agli altri</p>
--	--	--



	<p>convivenza civile. Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato Italiano e dalle Amministrazioni locali. Comprendere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. Saper rispettare, conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio di tutti.</p> <p>MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>SCIENZE: Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici; attiva</p>	<p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Approfondire la conoscenza delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. Attività di ricerca sulle tradizioni locali più significative. Attività a tutela dell'ambiente.</p> <p>MATEMATICA: raccolta ed elaborazione di dati statistici</p>
--	--	--



	<p>un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>TECNOLOGIA: riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale; essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità; comprendere le ragioni della raccolta differenziata domestica e scolastica.</p>	<p>riguardanti l'ambiente locale; rappresentazione di dati statistici mediante uso di grafici.</p> <p>SCIENZE: Idrosfera, atmosfera, litosfera: conoscenze fondamentali sulla loro struttura; conoscere flora, fauna ed equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita; conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio.</p> <p>TECNOLOGIA: conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al</p>
--	--	--



		<p>pedone, al ciclista ed all'uso di ciclomotori; conoscere le caratteristiche di oggetti e di materiali in relazione alla sicurezza; attivare una adeguata raccolta differenziata dei rifiuti, a scuola e a casa.</p>
--	--	--

<p>SECONDA della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>ITALIANO: Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri. Interiorizzare il valore della solidarietà e del volontariato, impegnarsi concretamente. Sviluppare una coscienza ecologica, contribuendo attivamente alla salvaguardia dell'ambiente con modi di vita e comportamenti rispettosi e responsabili.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: saper domandare informazioni ed effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni comunicative verosimili; conoscere il testo e i contenuti valoriali degli documenti nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p>
---	---



ARTE E IMMAGINE: conoscere i ruoli e le competenze organizzazioni internazionali, degli enti e associazioni nazionali regionali relativamente alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

MUSICA/STRUMENTO: saper riconoscere e riprodurre i mel della musica tradizionale

RELIGIONE: interagire, utilizzando rispetto, con persone diverse convinzioni religiose.

EDUCAZIONE FISICA:

Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione sostegno del benessere psicofisico. Osservare norme igieniche sanitarie funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale

STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA:

Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.

Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche socio-culturali, ambientali.

Saper rispettare, conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio di tutti.



MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le conseguenze sulla salute dei comportamenti umani in materia di alimentazione e igiene corrette.

SCIENZE: Conoscere quali sono i corretti comportamenti in materia di alimentazione, igiene e prevenzione; comprendere il concetto di ecosistema e di ricaduta dell'azione umana su ambienti naturali.

TECNOLOGIA: riconoscere il significato, interpretare correttamente il messaggio, della segnaletica e cartellonistica stradale.



<p>TERZA della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>ITALIANO: Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. Interiorizzare la necessità di tutelare i diritti umani. Assumere atteggiamenti responsabili, tolleranti e solidali, combattendo ogni forma di razzismo. Adottare comportamenti di dialogo costruttivo e di non violenza. Assumere comportamenti responsabili, onesti, di opposizione alle ingiustizie, alle provocazioni e a ogni forma di corruzione.</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: conoscere il testo e i contenuti valoriali degli inni nazionali dei</p>	<p>ITALIANO: Esprimere opinioni personali argomentate, giudiziali e critiche motivate e confrontare punti di vista diversi. Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. Produrre testi argomentativi per sostenere le proprie idee su tematiche di cittadinanza (legalità, ambiente e sostenibilità, diritti umani, guerra, pace, bullismo e cyberbullismo).</p> <p>LINGUE COMUNITARIE: La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera.) Edugaming</p>
---	---	--

	<p>paesi europei in cui si parlano le lingue studiate; saper comparare alcuni articoli fondamentali della Costituzione Italiana con quelli delle Costituzioni dei paesi europei in cui si parlano le lingue comunitarie studiate.</p> <p>ARTE E IMMAGINE: - Saper elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: saper cogliere nella musica gli elementi costitutivi dell'identità culturale.</p> <p>RELIGIONE: indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un</p>	<p>ARTE E IMMAGINE: La conservazione delle opere d'arte, prevenzione, tutela, restauro. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La funzione del Museo. Le tipologie di Musei.</p> <p>MUSICA/STRUMENTO: Eseguire attraverso il canto e/o brani strumentali gli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue comunitarie studiate.</p> <p>RELIGIONE: Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: Effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>
--	---	--



	<p>confronto critico</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: - Saper comprendere le conseguenze, di natura legale e psicofisica, legata all'uso di sostanze illecite nella pratica sportiva.</p> <p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Saper analizzare gli elementi costitutivi della Carta Costituzionale Italiana e di quelle Internazionali. Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per contrastarle. Conoscere le biografie degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). Saper individuare le</p>	<p>STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e approfondire alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre</p>
--	--	--



	<p>maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive e saper elaborare ipotesi di intervento. Sapersi assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.</p> <p>MATEMATICA: Individuare ed analizzare da un punto di vista matematico-scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive relative alla salute e al risparmio delle risorse.</p>	<p>2015. Conoscere il testo dell'Inno Nazionale ed il suo significato. Conoscere il significato dei simboli della nazione quali la bandiera e lo Stemma della Repubblica Italiana. Attività a tutela dell'ambiente.</p> <p>MATEMATICA: raccolta ed elaborazione di dati statistici riguardanti le problematiche ambientali e il risparmio delle risorse; rappresentazione di dati statistici mediante uso di grafici.</p> <p>SCIENZE: conoscere il concetto di energia e l'uso umano delle diverse fonti energetiche; attivare comportamenti consapevoli di risparmio energetico nel quotidiano; conoscere organi e apparati del corpo</p>
--	---	--



	<p>SCIENZE: Conoscere quali sono i corretti comportamenti in materia di igiene e prevenzione; comprendere il concetto di sviluppo sostenibile; assumere comportamenti consapevoli di rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>TECNOLOGIA: essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti di autore, attraverso la loro corretta citazione; essere consapevoli dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità</p>	<p>umano e le loro principali funzioni; approfondire la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute.</p> <p>TECNOLOGIA: conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita; i rischi del web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p>
--	--	--

Plesso Iacovelli:

PLESSO IACOVELLI - TAE85002L - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali e 40 ore settimanali

Il tempo scuola del plesso Iacovelli sarà caratterizzato dal TEMPO NORMALE (27 ore) e dal TEMPO PIENO (40 ore). A partire dall'a.s. 2019-2020, infatti, è attivo il tempo pieno con n. 40 ore settimanali con la mensa scolastica. L'orario delle lezioni sarà quindi così suddiviso: 8:05 - 13:05: attività didattiche / 13:05 - 14:05: mensa scolastica / 14:05 - 16:05: attività didattiche laboratoriali e di approfondimento.

PLESSO N. ANDRIA - TAMM85001E - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola 30 ore settimanali - 33 ore settimanali (sezione ad indirizzo musicale) - 32 ore settimanali (sezione ad indirizzo sportivo)

A.S. 2020-2021 e 2021-2022 della sezione ad indirizzo sportivo: scuola secondaria di primo grado

Le attività si svolgeranno con 2 ore di educazione fisica settimanali pomeridiane (aggiuntive alle 2 ore curricolari antimeridiane), tenute dal docente titolare dell'istituto N. Andria con l'obiettivo di affiancargli, per ogni specialità (pallacanestro, pallavolo, tennis e altro, un istruttore federale. Vale a dire un esperto esterno qualificato delle Federazioni Nazionali accreditate che accompagnerà gli studenti nel percorso sportivo. Le discipline, come detto, saranno quelle che si potranno svolgere nella nuova tensostruttura "io gioco legale" di imminente inaugurazione e nelle strutture convenzionate e avranno cadenza bimestrale, quadrimestrale o annuale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione formativa si fonda sull'unitarietà delle discipline. I consigli di classe progettano in relazione ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, intese come strumenti per l'acquisizione di abilità e competenze trasversali. Si progettano e si realizzano, infatti, interventi educativo-didattici secondo una mission e una vision condivisi ed unitari per tutti e tre i gradi di scuola presenti nell'istituto. I coordinatori di classe riuniti in sede collegiale determinano, per classi parallele, competenze chiave e di cittadinanza da sviluppare unitariamente in un determinato periodo. Atteso ciò, i docenti tutti, riuniti in dipartimenti disciplinari, individuano: i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le attività, i contenuti, le metodologie e le strategie tese a convergere verso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La necessità di un curricolo verticale risponde all'esigenza di garantire ai nostri alunni un percorso formativo organico e completo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di perseguire sia una continuità orizzontale che verticale. Dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, e dell'analisi comparata sulle competenze europee, emergono una serie di vantaggi dati da una progettazione verticale: l'impianto organizzativo unitario; la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; il contesto territoriale; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Il modello che la nostra scuola ha elaborato, parte dall'individuazione delle corrispondenze tra le competenze chiave, i campi di esperienza e le discipline, per poi definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuno grado di scuola. Il curricolo così elaborato risulta essere documento guida nell'elaborazione di percorsi formativi calibrati sui bisogni educativi di ciascun alunno, anche coloro i quali godono dei benefici della legge 104/92, della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, C.M. n.8 del 06/03/2013, le cui scelte specifiche sono espresse opportunamente nei documenti PEI e PDP. Resta imprescindibile l'adozione di strategie didattico-educative che garantiscano a ciascun alunno di conseguire il miglior risultato atteso nel rispetto delle effettive potenzialità, nonché una reale inclusione nei diversi contesti di vita. Il curricolo verticale adottato

dalla nostra scuola è consultabile sul sito internet www.comprensivopascoli.gov.it

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione mira alla costruzione del "saper essere e interagire nell' area storico - sociale", quale competenza-chiave per giungere alla costruzione del senso della legalità, allo sviluppo dell'etica della responsabilità e a favorire forme di cooperazione e di solidarietà.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ENGLISH SUMMER CAMP

L'English Summer Camp prosegue le positive esperienze maturate nella nostra scuola con gli alunni (dai più piccoli dell'infanzia fino alla seconda classe di scuola secondaria di primo grado), mutuando gli elementi distintivi dei campi estivi e dell'Outdoor Education (OE).

Obiettivi formativi e competenze attese

E' di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera fin da piccoli affinché siano in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. L'approccio ludico dell OE con l'ausilio di docenti madrelingua può indurre acquisizione di contenuti e competenze anche in modo non consapevole.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Lingue
Laboratorio musicale

❖ Aule:

Auditorium

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **#IOLEGGOPERCHE' / LIBRIAMOCI**

Iniziativa per incentivare la lettura nelle scuole organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Night at the Library: letture al lume di candela. Partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

#ioleggoperché ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna
Auditorium

Approfondimento

<https://www.ioleggoperche.it/attivita-online>

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Visione di spettacoli teatrali in lingua italiana e inglese per tutti i gradi di scuola.
Visione di spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Aule: Magna Auditorium
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Partecipazione a gare agonistiche a livello provinciale in collaborazione con la federazione sportiva CONI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle abilità sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLE(E)APERTE XII GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Attività organizzata dal Liceo De Ruggieri di Massafra in collaborazione con le docenti di arte della scuola secondaria di primo grado per sensibilizzare gli alunni al linguaggio conico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riscoprire le bellezze artistiche del territorio locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **CARNEVALE SCOLASTICO**

Partecipazione alla sfilata in maschera organizzata dal comune di Massafra. per promuovere il senso di appartenenza al territorio e per sviluppare ulteriormente il tema: sfondo integratore della scuola a.s. 2021-2022 "Dante".

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze artistico-espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Disegno Lingue Musica Tecnologia Aula del Sorriso Laboratorio musicale
❖ <u>Aule:</u>	Auditorium
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'intento di leggere alcuni articoli della Costituzione Italiana anche attraverso la visita all'archivio storico del comune di Massafra. Progetto "Consiglio comunale dei ragazzi" in collaborazione con il Comune di Massafra. Ora di alternativa alla Religione cattolica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la Carta Costituzionale e le nostre origini. Promozione del senso civico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna Auditorium

❖ ERASMUS + KA2 "SCORE"

Le minacce all'ambiente in cui viviamo non sono mai state così pericolose nonostante l'avanzamento della tecnologia e della scienza. Sostanze chimiche, inquinamento, consumo eccessivo e alimenti OGM sono solo alcune delle minacce che il nuovo secolo ci presenta. Sei scuole europee hanno sentito la necessità del progetto HEART che mira a sviluppare un livello più profondo di comprensione del modo in cui possiamo adattare la saggezza dei vecchi alla nuova generazione. Perché molti adolescenti non hanno buone abitudini alimentari e generalmente preferiscono il fast food al cibo sano. Inoltre le mense non offrono spesso scelte salutari. Da questa analisi dei bisogni, abbiamo pianificato il nostro progetto con l'obiettivo di educare gli adolescenti ad evitare sostanze chimiche, avere un'alimentazione sana, diventare consumatori consapevoli e avere fiducia nel superare le sfide della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere ed esplorare se stessi
 Migliorare l'apprendimento
 Accrescere l'autostima
 Affrontare nuove condizioni, nuove persone e agire in base alla situazione
 Migliorare la capacità di pensiero creativo
 Condividere le buone pratiche
 Rafforzare i rapporti con le scuole europee
 Comprendere e interagire con culture di altri paesi
 Cooperare con pari alla realizzazione di compiti e prodotti
 Esprimere sentimenti e/o opinioni in lingua straniera
 Sottolineare l'importanza essenziale dell'acqua mediante attività di intrattenimento ed educative
 Fornire un punto di vista positivo verso un ragionevole consumo di acqua

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Laboratorio musicale

- ❖ **Aule:** Magna
Auditorium

Approfondimento**❖ STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO**

E' un soggiorno di alcuni giorni in full immersion in uno dei Paesi di cui gli allievi studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché escursioni in luoghi di interesse storico, culturale, turistico. Costituisce un'offerta altamente qualificante, dal momento che gli studenti che partecipano hanno la possibilità di esercitarsi nella lingua oggetto di studio con parlanti nativi e vivono un momento di arricchimento culturale e di crescita personale estremamente formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: incentivare la motivazione e l'autostima dello studente; favorire il confronto con altre realtà sociali, così da risvegliare e/o approfondire una coscienza multiculturale; conoscere e rispettare le regole comunitarie; rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso una cultura diversa dalla propria; superare forme di isolamento ed egocentrismo, accettando e valorizzando le diversità culturali oltre che linguistiche; rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale. Obiettivi Cognitivi: migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative; acquisire un metodo di lavoro trasversale a tutte le discipline tramite il confronto con i metodi di lavoro negli altri Paesi; acquisire e/o approfondire conoscenze geografiche, storiche e socio-

culturali del luogo in cui si effettuerà lo stage; studiare e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese, vivendoli quotidianamente in prima persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

 ❖ **ERASMUS + KA1 "GAME"**

L'Azione Chiave 1 (KA1) offre la possibilità di effettuare mobilità individuale a docenti, staff e formatori del settore scuola, nell'ambito di un progetto presentato dall'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche e progettuali dei docenti. Sviluppare l'internazionalizzazione della scuola con una ricaduta positiva sulla didattica e sulle performance degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **L'ARTE DEL TEATRO**

Laboratori di lettura, scrittura creativa, scenografie, coreografie, recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla lettura e sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo-libro e di riscriverlo modificandone l'ambientazione.

Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, musicale, iconico, multimediale, corporeo, teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro
Auditorium
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PALESTRA INVALSI

Laboratori di approfondimento in preparazione della prova Invalsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi e della logica sottesa alle prove INVALSI.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MATEMATICA IN GIOCO / MATEMATICANDO**

Laboratori di potenziamento delle eccellenze in matematica per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipare a gare provinciali, regionali, nazionali e internazionali di matematica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia

❖ Aule: Auditorium

❖ **SQUADRA NATURA**

Gruppi di lavoro sull'educazione ambientale e sostenibile della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e conoscere informazioni sulle specie vegetali presenti nel parco e le loro funzioni curative; Realizzare cartellini illustrativi partendo da materiale di recupero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Informatica

- ❖ **Aule:** Aula generica
Auditorium

❖ **LABORATORIO DI GRECO**

Educazione alle basi della lingua greca antica per potenziamento delle eccellenze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuove attività destinate agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di 1° grado finalizzate a: Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità e delle motivazioni per sostenere scelte motivate e consapevoli dei futuri percorsi formativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MUSICA, MAESTRO CON PAROLE E RITMI "UN PONTE MUSICALE TRA LE SCUOLE ATTRAVERSO LA POESIA**

Laboratori di orientamento indirizzati alle ultime classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare interesse per lo studio musicale e strumentale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio musicale

- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Auditorium

❖ **COMPETENZE DI BASE**

Attività di recupero per le insufficienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività proposta risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Attività di preparazione al conseguimento delle certificazioni esterne di lingua inglese (per tutto l'Istituto) e di francese e spagnolo (per la Scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e sviluppare competenze linguistiche. Ottenere certificazioni spendibili per migliorare il proprio curriculum.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INSEGNAMENTO DEL LATINO**

Insegnamento della lingua latina in tutte le classi e corsi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli studenti ad avere consapevolezza dell'italiano. Insegnare a ragionare e sviluppare la logica. Arricchire il bagaglio linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CLIL - APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTI DISCIPLINARI IN LINGUA STRANIERA VEICOLARE**

Insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) con docenti di lingue e docenti di disciplina non linguistica (DNL) sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi. Permettere di usare subito la lingua, in modo motivante. Rispettare stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati. Abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **ALLA RICERCA DEL TESORO**

Il mese di Ottobre è dedicato alla lettura. La scuola aderisce ai progetti nazionali di Libriamoci e Ioleggoperché. È inoltre gemellata con una libreria locale per la donazione dei libri. Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Per questo organizziamo eventi con lettori e autori che hanno il duplice obiettivo di arricchire le biblioteche e coinvolgere gli alunni in attività di lettura. Per tutto l'a.s. vengono organizzati eventi di lettura anche outdoor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici. Obiettivi: □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; □ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; □ Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; □ Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; □ Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero Destinatari: Alunni di 5 anni Alunni di V primaria Metodologia: Laboratoriale, Did Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Essi permettono di: • Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. • Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. • Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Teatro
Aula generica

Approfondimento

[Incontri con gli autori: scrittori e illustratori \(esperti esterni\)](#)

❖ PON FSE 10.1.1A-FSEPON-PU-2021-97 "MENS SANA IN CORPORE SANO"

Il presente progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'a.s. 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio». Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali nell'ambito dello sport e della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condurre gli alunni ad una conoscenza partecipata dei numerosi e preziosi documenti pittorici, storici, artistici, beni ambientali e architettonici, presenti nel nostro territorio, anche con l'ausilio della tecnologia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Aula del Sorriso
Laboratorio musicale
- ❖ **Aule:** Concerti
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **PON FSE 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-107 "CON LA TESTA FRA LE NUVOLE E I PIEDI PER TERRA"**

Il presente progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'a.s.2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio». Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condurre gli alunni ad una conoscenza partecipata dei numerosi e preziosi documenti pittorici, storici, artistici, beni ambientali e architettonici, presenti nel nostro territorio, anche con l'ausilio della tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Elettronica
Fotografico

Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
Tecnologia
Aula del Sorriso
Laboratorio musicale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica
Auditorium

❖ **ERASMUS+KA2 "LET'S INSCAPE INTO EUROPE"**

Stimolare il senso di appartenenza alla Comunità Europea

Obiettivi formativi e competenze attese

Instillare nei bambini abitudini alimentari salutari che dureranno nell'età adulta, sviluppare la capacità di comporre i nutrienti eseguendo spuntini equilibrati e vari, sviluppare le abilità di base, come l'alfabetizzazione, la matematica, la scienza e la tecnologia, che sono di accesso all'occupazione e all'inclusione sociale, riscoprire l'antica conoscenza della vita naturale, organizzare riunioni, conferenze, workshop e trasmissioni per vivere in modo sano basato sullo stile di vita naturale, diffondere le attività organizzando visite a livello centrale, regionale e locale, promuovere il CLIL attraverso la storia, la geografia, la scienza, l'arte e la musica dei paesi, sviluppare le capacità degli studenti di essere ricercatori e partecipanti di mentalità aperta collaborando con i coetanei, stimolare e migliorare l'uso delle lingue straniere, promuovere la dimensione europea nell'istruzione, costruire e sviluppare le cosiddette abilità del XXI secolo, sostenere gli insegnanti nell'introdurre pratiche cooperative e innovative, digitali e non digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E LE ALTRE STELLE**

Laboratori di lettura, scrittura creativa, scenografie, coreografie, recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla lettura e sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo-libro e di riscriverlo modificandone l'ambientazione.

Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, musicale, iconico, multimediale, corporeo, teatrale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Musica
Scienze
Laboratorio musicale

- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Auditorium

❖ **DANZA CONTEMPORANEA**

Laboratori di lettura, scrittura creativa, scenografie, coreografie, recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli incontri si propongono come obiettivo quello di dare agli studenti gli strumenti per una percezione più consapevole del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo attraverso attività ludiche capaci di esaltare il valore dell'espressività e della spontaneità e anche attraverso l'interazione e il confronto con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Laboratorio musicale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Auditorium

 ❖ **MUSICANDO DANTE: LA MUSICA IN DANTE ATTRAVERSO LA DIVINA COMMEDIA**

Gli alunni saranno suddivisi in gruppi di circa 30 bambini. Durante gli incontri pomeridiani che avranno la durata di due ore circa, i gruppi saranno seguiti per un'ora dall'esperto che svolgerà attività finalizzate alla scoperta della musicalità presente nell'opera dantesca e di generi musicali attraverso i quali riprodurre le terzine più conosciute. Nell'altra ora le docenti di classe si occuperanno della presentazione dell'opera e della sua struttura metrica. Inoltre procederanno con la lettura e la recitazione delle terzine più famose.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica. Acquisire le nozioni di educazione musicale: caratteristiche del suono, durata, timbro, intensità, altezza. Acquisire abilità

nell'uso di semplici strumenti musicali. Conoscere la voce come strumento musicale.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Laboratorio musicale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Auditorium

❖ **A SPASSO CON DANTE**

Laboratori di lettura, scrittura creativa, scenografie, coreografie, recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire il piacere della lettura; - incoraggiare la relazione tra pari; - ampliare le abilità di ascolto dell'altro; - porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico; - stimolare le abilità di drammatizzazione; - incrementare il lessico e la lettura espressiva; - utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare idee, situazioni ed emozioni; - utilizzare materiali plastici a fini espressivi; - promuovere il gusto estetico ed apprezzare l'arte in tutte le sue forme

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Laboratorio musicale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium

❖ **MERCATINI E RECITE DI NATALE**

Gli insegnanti accompagnano gli alunni nella scoperta del vero significato della festa più significativa e coinvolgente dal punto di vista emotivo e affettivo di tutto dell'anno: il Natale. Creano un'atmosfera serena, accogliente, stimolante di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, attraverso molteplici attività: corteo natalizio, merenda della solidarietà, canti e recite natalizie, mercatini di Natale, creazione manufatti di cartapesta e accensione dell'albero.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione -
Condividere con gli altri esperienze e sentimenti - Comprendere il vero senso del Natale - Riconoscere e comprendere i simboli del Natale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ DANTE ... UNO DI NOI

Laboratori di lettura, scrittura creativa, scenografie, coreografie, recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'amore per il sapere intesa come occasione di ricerca e confronto

Potenziare la capacità di attenzione, concentrazione Favorire l'arricchimento e l'uso di codici comunicativi diversi dal linguaggio parlato

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Laboratorio musicale

❖ Aule: Auditorium

❖ **CHRISTMAS JUMPER DAY**

Evento realizzato in collaborazione con Save the Children, rappresenta un'occasione di divertimento, si indossa un maglione buffo (jumper) e altri accessori a tema natalizio, e si contribuisce così ad aiutare bambini in Italia e nel mondo che vivono situazioni difficili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede l'organizzazione di attività di diverso genere: decorazione degli ambienti, giochi didattici, approfondimento della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, etc...al fine di sensibilizzare gli alunni verso tematiche come solidarietà, uguaglianza e povertà. Prevista anche una raccolta fondi.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Attività in tutte le discipline per acquisire conoscenze e rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevedere la finalità di rassicurare e guidare i ragazzi verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca, si propone di facilitare le conoscenze e le relazioni reciproche per favorire l'acquisizione di un atteggiamento responsabile nei confronti della nuova realtà scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aula del Sorriso
Laboratorio musicale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Auditorium

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **CONOSCERE IL MARE**

AGENDA 2030 E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E CIVICA :
CONOSCENZA E DEL TERRITORIO , IL DECENNIO DEL MARE. UNESCO.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONSIDERARE IL MARE COME LABORATORIO A CIELO APERTO, CON INCONTRI
DIDATTICI PROPEDEUTICI ALLE ATTIVITA' LABORATORIALI; SALVAGUARDIA DEL NOTRO
PATRIMONIO CULTURALE NELLE SUE DIVERSE FORME (UNESCO 2021, Convenzione
sulla Protezione del Patrimonio Culturale Sottomarino);EDUCAZIONE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE (ESD).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Auditorium

❖ **PON FESR DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E
NELL'ORGANIZZAZIONE**

Acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo
destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione
amministrativa delle segreterie scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la

trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica
 Auditorium

 ❖ **PIANO SCUOLA ESTATE**

Il Piano Estate è il punto di partenza di un percorso di trasformazione ed evoluzione del sistema Istruzione nei seguenti ambiti: lingue straniere, musica, ambiente, sport, ed. civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Una scuola accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato. - Una nuova alleanza educativa con i territori, che consolidi il senso di appartenenza alla "comunità" e preveda il coinvolgimento attivo delle rappresentanze degli studenti e dei genitori. - Un modello educativo finalizzato a mitigare il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio musicale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Nr. 2 ore di educazione fisica nelle classi della scuola primaria. Classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi e competenze attese

progetto si propone di realizzare un ambiente immersivo fruibile da parte di tutti gli alunni del comprensivo, in modo particolare coloro i quali implementeranno il progetto di Digital Social Reading che ha condotto la scuola a vincere il Premio Scuola Digitale nella provincia di Taranto. L'idea è quella di coniugare STEM e arte per creare esperienze che sviluppino i sensi in modo ludico, con una particolare attenzione verso i discenti con bisogni speciali, che potranno trarre evidenti benefici dall'uso di linguaggi non verbali e strumenti digitali quali visori, auricolari, droni, kid di modellazione, robot, guanti, app, macchine fotografiche 3D, etc... L'esperienza simulata in un ambiente esclusivamente digitale di realtà mista (virtuale e aumentata) allarga la visione e intensifica le percezioni. Il progetto consentirà il passaggio da un metodo "insegno-ascolto" a un metodo di studio più attivo, partecipativo e coinvolgente in cui gli studenti si assumono la responsabilità del loro apprendimento e diventano partecipanti impegnati piuttosto che passivi osservatori. L'introduzione del progetto nella pratica didattica della scuola è in linea anche con i principi della teoria costruttivista, in quanto colloca il discente al centro del proprio apprendimento

e lo pone nelle condizioni di verificare e controllare il proprio processo di acquisizione (metacognizione) tramite la forte interazione e il legame con l'ambiente virtuale e digitale che lo circonda. Si riducono i tempi legati alla comunicazione delle informazioni favorendo il tempo da dedicare alla comprensione, al ragionamento, al confronto, alle relazioni sistemiche, alla multidisciplinarietà. Questa modalità di svolgimento e acquisizione dell'attività didattica consente di realizzare l' "apprendimento aumentato" (augmented learning) sostenendo e arricchendo negli studenti le capacità creative e comunicative. Saranno inoltre utilizzate le seguenti metodologie: GBL (Game Based Learning), Gamification, IBSE (Inquiry Based Science Learning) con il cycle delle 5E, Flipped Classroom e Tinkering.

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Potenziare la dotazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive, promuovendo una didattica trasversale, attiva e collaborativa. Tra gli obiettivi si riporta la realizzazione e l'allestimento di uno spazio multifunzionale, innovativo e connesso, a disposizione dell'intero Istituto, dove poter sviluppare percorsi cross-curricolari e attività

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

“hands-on” che stimolino manualità e creatività degli studenti. Inoltre, si intende implementare l'attrezzatura digitale dell'Istituto attraverso l'acquisto di monitor interattivi a disposizione per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave europee 2018, e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali. L'obiettivo è definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi e definire strategie didattiche per potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovere

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso l'utilizzo di strumenti cloud e di piattaforme digitali per la didattica, come Google Suite for Education, al fine di creare oggetti multimediali accessibili e condivisi frutto della collaborazione tra studenti ed insegnanti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Formazione interna alla scuola attraverso organizzazione di laboratori formativi realizzati in base ai reali bisogni del personale, finalizzati all'alfabetizzazione digitale ed avvicinamento alle tecnologie a supporto della didattica. Tale formazione deve assumere il carattere di progetto formativo di accompagnamento e aggiornamento, in modo da rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Obiettivo finale è la creazione di un sistema formativo stabile per la realizzazione di buone pratiche didattiche finalizzate alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza europee 2018 per la vita degli studenti, con particolare attenzione alle tecnologie abilitanti e metodologie attive importanti per rimuovere gli ostacoli a favore di un'inclusione reale, dalle problematiche relative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

alle disabilità ai bisogni educativi speciali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IACOVELLI - TAAA85001A

ARCOBALENO - TAAA85004D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ: assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola
□ **RELAZIONALITÀ:** relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

N. ANDRIA - TAMM85001E

Criteri di valutazione comuni:

INDICATORI DI COMPETENZA

- Autonomia (capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace)
- Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo)
- Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta)
- Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.)
- Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

- 1) Conoscenze
- 2) Comprensione ed analisi
- 3) Applicazione
- 4) Esposizione
- 5) Metodo di lavoro

ALLEGATI: Criteri comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI

- Convivenza civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione

Responsabilità

Relazionalità

ALLEGATI: criteri comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti inferiore o uguale al 5;
- valutazioni insufficienti in almeno quattro materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

ALLEGATI: Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. media dei voti inferiore o uguale al 5;
2. valutazioni insufficienti in almeno tre materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

ALLEGATI: ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PASCOLI - TAEE85001G

IACOVELLI - TAEE85002L

Criteria di valutazione comuni:

INDICATORI DI COMPETENZA

- Autonomia (capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace)
- Relazione (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo)
- Partecipazione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta)
- Flessibilità (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.)
- Consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

- 1) Conoscenze
- 2) Comprensione ed analisi
- 3) Applicazione
- 4) Esposizione
- 5) Metodo di lavoro

ALLEGATI: Documento di Valutazione Scuola Primaria _pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Documento di valutazione - Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:**INDICATORI**

- Convivenza civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Responsabilità
- Relazionalità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La diversità è considerata dall'istituto una ricchezza e un valore: la scuola deve favorire l'espressione e la comunicazione di tutti nei loro diversi linguaggi. La scuola pertanto propone e organizza interventi mirati volti a facilitare azioni didattiche e formative finalizzate all'integrazione e all'inclusione di tutti gli alunni BES. Sono alunni "speciali" gli alunni diversabili, gli alunni dsa, gli alunni stranieri di recente immigrazione (non italofofoni e/o rifugiati), ma anche coloro che si trovano in una situazione di grave disagio sociale e culturale. Le figure di riferimento insieme al team docente si occupano pertanto di coordinare le attività di accoglienza e gli interventi didattici rivolti a questi alunni "speciali" secondo adeguati protocolli (Pei, Pdp). Attraverso l'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione), la scuola si pone come finalità di promuovere e realizzare una piena integrazione sociale anche attraverso l'aggiornamento, la formazione in servizio, l'analisi e la realizzazione di buone pratiche, si occupa inoltre di valutare il grado di inclusione attraverso il regolare monitoraggio e la valutazione delle pratiche inclusive. L'istituzione ha organizzato due giornate speciali dedicate all'autismo e ai dsa, oltre a corsi di aggiornamento per docenti sui temi in questione. Grazie a protocolli d'intesa con professionisti del territorio è stato attivato uno sportello per gli alunni in difficoltà e le loro famiglie e un progetto di screening dsa.

Punti di debolezza

Deve essere migliorata la comunicazione in verticale fra i docenti dei diversi ordini di scuola affinché le buone pratiche e le esperienze attivate da alcuni docenti siano assunte e condivise da tutti gli altri.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono i bes, dsa, dva.

Recupero Scuola primaria: la sezione primaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di recupero all'interno delle classi.

Scuola secondaria: la sezione secondaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di recupero all'interno delle classi, con classi aperte e con docenti tutor.

Potenziamento Scuola primaria: la sezione primaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di potenziamento all'interno delle classi e corsi/progetti extracurricolari.

Scuola secondaria: la sezione secondaria dell'I.C. Pascoli prevede attività di potenziamento all'interno delle classi, con classi aperte, partecipazione a gare interne, corsi/progetti curricolari ed extra-curricolari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La conoscenza dell'alunno e del contesto in cui è inserito sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per poi avviare la stesura di un Piano Educativo Individualizzato. La prima fase prevede: - la lettura della Diagnosi Funzionale e di tutta la documentazione presente nel suo fascicolo personale; - incontri con la famiglia a cui viene dato un questionario per favorire la raccolta di informazioni utili alla stesura del Pei; - incontri con gli operatori socio-sanitari; - osservazione iniziale nei mesi di settembre/ottobre attraverso delle griglie strutturate che rappresentano uno strumento per "fotografare" i punti di forza e di debolezza degli alunni nonché l'osservazione dei diversi assi. La griglia serve al Consiglio di Classe/Equipe docenti a stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento più adeguati per lo studente in difficoltà, nonché il raccordo con il lavoro della classe. - stesura del PEI, documento in cui vengono fissati gli interventi educativi e didattici destinato all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I genitori, a conoscenza più di ogni altro delle difficoltà ma anche delle potenzialità dei propri figli, sono parte attiva del processo di inclusione e partecipano agli incontri del GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Partecipano inoltre non solo al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ma anche agli Organi Collegiali della scuola, come il Consiglio di Interclasse, di Classe, di Circolo, di Istituto, dove si affrontano i problemi di tutti gli alunni, BES compresi. La famiglia coopera con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie di riferimento affinché tutte le risorse attivate siano adeguate e rispondenti alle esigenze del proprio figlio/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI-PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe; • tenere presente: la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti

dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; • verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di ridurre i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP. Nel PEI/PDP si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega file.

ALLEGATI:

bes valutazione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Approvato con Delibera n° 2 del Collegio dei Docenti del 7 Ottobre 2020

A cura dell'animatore digitale e del team digitale

INDICE

1. Premessa
2. Quadro normativo di riferimento
3. Finalità del Piano per la DDI
4. Obiettivi del Piano per la DDI
5. Analisi situazione di partenza e fattibilità
6. Analisi del fabbisogno
7. Regolamento per la DDI
8. Organizzazione della DDI
 - 8.1. Strumenti
 - a. Comunicazione*
 - b. Registro Elettronico*
 - c. G-Suite for Education*
 - d. Libri di testo digitali*
 - e. Supporto*
 - 8.2 Organizzazione oraria
 - a. Scuola primaria e secondaria*
 - b. Scuola dell'infanzia*
 - c. Modalità di svolgimento delle attività sincrone:
scuola primaria e secondaria di primo grado*

8.3 Inclusione

8.4 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

9. Metodologie

10. Strumenti per la verifica

11. Valutazione

12. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

1. Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo G. Pascoli da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro Istituto ha fatto propri e ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a

supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. Nel RAV l'istituto ha presentato questi obiettivi come priorità fra le competenze chiave: migliorare le competenze digitali; favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica; rafforzare le competenze digitali dei docenti; organizzare ambienti di apprendimento per le classi fisici e digitali; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti della rete (piattaforma e-learning).

2. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato l'a.s. 2019/20, ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a

potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le Linee Guida sulla Didattica digitale integrata (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ü valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ü favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ü incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ü promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ü alimentare la motivazione degli alunni;
- ü attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

3. Finalità del Piano per la DDI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti nell'attuale a.s.

2020/21 “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

4. Obiettivi del Piano per la DDI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- Ø l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- Ø la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- Ø il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Ø l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- Ø la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle

competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

- Ø l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Ø Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto 4 della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di un numero sufficiente di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

6. Analisi del fabbisogno

Come già accaduto durante il *lockdown*, all'anizio dell'a.s. 2020/21 sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti

per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei *device* e il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

7. Regolamento per la DID

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, IC Pascoli integrerà il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

8. Organizzazione della DID

In maniera complementare, la DID può integrare o sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. In caso di necessità, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

8.1 Strumenti

Gli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già in uso nel nostro Istituto a seguito della passata emergenza.

a. Comunicazione

L'I.C Pascoli ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- o il sito istituzionale www.comprensivopascoli.gov.it
- o le email di docenti e studenti @comprensivopascoli.gov.it e
- o il Registro Elettronico

b. Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

c. Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati" o "Bacheca". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite Bacheca, di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

d. G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive,

Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

□ Docente: nome.cognome@comprensivopascoli.gov.it;

□ Studente: cognome.nome@comprensivopascoli.gov.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti che si occuperanno di tale archiviazione. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune *web app* o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- **Equatio** Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
- **ScreenCast-O-Matic** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee
- **WordWall** Quiz, giochi di parole e di abbinamento per creare attività

personalizzate per la classe

- **ePubEditor** Editor gratuito di ebook in formato epub e contenuti digitali per l'editoria, la formazione e la didattica
 - **Kahoot!** Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

e. Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

f. Supporto

L'Animatore Digitale, il Team digitale e la F.S. dedicata (supporto tecnologico) garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti della formazione e della gestione della piattaforma G Suite for Education e la comunicazione.

8.2 Organizzazione oraria

Qualora le condizioni epidemiologiche saranno tali da richiedere una riduzione del numero di alunni che accedono giornalmente ai locali dell'Istituto, sarà prevista la loro turnazione settimanale secondo quote, variabili e stabilite in base alla gravità della situazione sanitaria in atto. In tal caso, per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori

attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

a. Scuola primaria e secondaria di primo grado

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del 14 SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Nello specifico saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (per le classi prime della scuola primaria almeno 10 ore).

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale congruo. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore

disciplinare con AID in modalità asincrona.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Potranno inoltre essere previste attività di didattica a distanza, in relazione alle situazioni normative e di sicurezza contingenti, con la presenza del solo docente in classe, mentre gli alunni saranno collegati tramite web da casa.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le restituzioni dei compiti sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro i tempi stabiliti dai docenti, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

b. Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella

scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.

c. Modalità di svolgimento delle attività sincrone: scuola primaria e secondaria di primo grado

Nel caso di video lezioni rivolte agli alunni della scuola, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Nel caso di video lezioni rivolte agli alunni di scuola secondaria di primo grado o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri fra docenti, incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email del dominio. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ü accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ü accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su

- richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- ü in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ü partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

8.3 Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai

consigli di classe. L'eventuale attivazione di una didattica complementare per la presenza di alunni fragili (diversamente abili, DSA, con svantaggio socio-economico...) dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, in cura o in quarantena presso la propria abitazione, per un periodo superiore a dieci giorni, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

8.3 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è

assolutamente vietato:

- diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni;
- disturbare lo svolgimento delle stesse;
- utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

9. Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

v ***Project-based Learning*** - per la creazione di un prodotto specifico;

v ***Problem-based Learning*** - prevalentemente per le discipline scientifiche;

v ***Inquiry-based Learning*** - per sviluppare il Pensiero Critico;

v ***Flipped Classroom***-in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;

v Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;

v ***Cooperative Learning*** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, il quale sviluppato nel 1987 all'interno del ***Biological Sciences Curriculum Study*** statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

Il modello delle 5E prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

– ***Engage*** - Coinvolgi Il primo ***step*** del ***learning cycle*** prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconcoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

– ***Explore*** - Esplora Il secondo ***step*** prevede che gli alunni "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

– ***Explain*** - Spiega Il terzo ***step*** può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

ü ***Instruction*** (dimostrazione)

ü ***Modeling*** (esplicitazione delle competenze richieste)

ü ***Scaffolding*** (supporto all'apprendimento)

– **Elaborate** - Elabora Il quarto **step** vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

– **Evaluate** - Valuta Il quinto **step** prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale, connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

10. Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

11. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e,

ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

12. Formazione docenti e personale amministrativo

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante lo scorso anno, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Ø Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per docenti consapevoli di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica;
- Ø Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare, modalità e strumenti per la valutazione.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Ø **Attività di supporto** rivolte al personale scolastico docente e non docente,

anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Ø **Attività di alfabetizzazione** digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.